STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "CREA – CIRCOLO RICREATIVO ECOOPERA E ASSOCIATI ETS"

Articolo 1 - DENOMINAZIONE

E' liberamente costituita a tempo indeterminato un'associazione denominata "**CREA - Circolo Ricreativo Ecoopera e Associati Ente Terzo Settore**", in breve CRAL, con sede sociale in Trento Via Sponda Trentina nr 18.

Articolo 2 – OGGETTO SOCIALE

- a) Il CRAL è un organismo apolitico, autonomo, avente configurazione delle Associazioni non riconosciute come persone giuridiche ed il proprio statuto è stato redatto in funzione di quanto previsto dalla Legge 7 dicembre 2000, n. 383.
- b) I contenuti e la struttura del CRAL sono ispirati a principi di trasparenza e di partecipazione di tutta la compagine sociale alla realizzazione dei propri obiettivi.
- c) Il CRAL ha il compito sociale di promuovere l'impiego del tempo libero dei soci, attraverso iniziative atte a sviluppare le capacità morali, intellettuali, fisiche, sportive, culturali, artistiche e simili, nonché di individuare e promuovere iniziative ricreative, turistiche, di solidarietà ed umanitarie.
- d) Il CRAL può aderire ad altre Associazioni o Enti di carattere nazionale o locale, titolari di finalità analoghe e può collaborare con gli stessi Enti anche per la realizzazione congiunta di programmi e progetti.
- e) Il CRAL può svolgere attività, anche commerciali, complementari alle iniziative primarie della Associazione.
- f) Il CRAL è un'Associazione senza fini di lucro ed ha obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.
- g) Il CRAL non ha finalità politiche, sindacali, di categoria e di tutela esclusiva degli interessi economici degli associati.
- h) L'adesione al CRAL è libera.

Articolo 3 – ATTIVITÀ DEL CRAL

Particolare attenzione sarà dedicata alle seguenti attività:

- tempo libero e ricreative che si esplicano nella organizzazione di gite, vacanze, feste sociali, viaggi organizzati, cineforum, ecc.;
- culturali: finalizzate alla promozione ed organizzazione di tutte quelle attività che abbiano interesse culturale ed artistico che possano accrescere la formazione culturale degli associati, anche attraverso corsi di formazione per i Soci;
- sportive: organizzazioni di attività delle varie discipline sportive interne al CRAL; partecipazione ad attività sportive dilettantistiche; partecipazione a manifestazioni sportive;
- relative alla stipula di convenzioni con esercizi commerciali, studi specialistici in genere, imprese produttrici e/o venditrici di beni e servizi che riservino agli iscritti condizioni vantaggiose;
- solidarietà e assistenza per quei soci che, per eccezionali situazioni personali e/o famigliari, dovessero trovarsi in difficoltà di ordine personale o sociale.

Articolo 4 – SOCI DEL CRAL

I Soci di CREA - Circolo Ricreativo Ecoopera e Associati ETS" si distinguono in:

SOCI ORDINARI

- a) Possono essere Soci Ordinari del CRAL tutti i Dipendenti delle Società del Gruppo Ecoopera in servizio e quelli che cessino dal servizio avendo maturato, al momento della cessazione, il diritto alla prestazione pensionistica, ancorché differito. Tra i Dipendenti in servizio rientrano i dipendenti con

tipologie contrattuali temporanee quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tempo determinato, ecc. La loro iscrizione al CRAL resta sempre subordinata alla continuità del rapporto di lavoro in una delle Società del Gruppo Ecoopera.

- b) Sono ammessi in qualità di Soci Ordinari tutti coloro che abbiano avuto l'ultimo rapporto di lavoro dipendente antecedente al pensionamento con le Cooperative LAVORO E SERVIZI VALSUGANA, CET, LA CICOGNA SERVIZI.

SOCI FAMILIARI

Possono essere Soci Familiari del CRAL:

- a) Il coniuge o il/la convivente di fatto del socio Ordinario;
- b) i figli o i minori affidati al Socio Ordinario (anche non conviventi);
- c) i genitori del Socio Ordinario;
- d) eventuali altri costituenti il nucleo familiare del Socio Ordinario;
- e) ricordando che la partecipazione al CRAL è basata sulla reciproca fiducia e sul senso di responsabilità degli appartenenti, in caso di palesi incongruenze rispetto a quanto dichiarato dal Socio Ordinario, il Consiglio Direttivo si riserva di non ammettere il richiedente come Socio Familiare, riservandosi eventualmente la possibilità di ammetterlo come Socio Aggregato;
- f) la qualifica di Socio Familiare resta subordinata all'iscrizione del Socio Ordinario di riferimento, dipendente o in quiescenza, ma può essere mantenuta nell'eventualità di decesso di quest'ultimo

SOCI AGGREGATI

- a) Possono essere Soci Aggregati tutte le persone che, non avendo i requisiti previsti per i soci Ordinari e Familiari, si riconoscano nei principi ideali sanciti dal presente Statuto e condividano le finalità del CRAL.

Articolo 5 – DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

La qualifica di **Socio Ordinario** dà diritto:

- a) Partecipare a tutte le attività promosse dal CRAL;
- b) Partecipare alle Assemblee del CRAL;
- c) Partecipare all'elezioni degli organi direttivi ed alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- d) Rivestire le cariche Sociali.

Le qualifiche di **Socio Familiare** e **Socio Aggregato** danno diritto esclusivamente a partecipare alle attività promosse dal CRAL.

Tutti i Soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, dei Regolamenti Interni e delle delibere assunte dagli organi sociali;
- al pagamento della quota associativa e di ogni eventuale contributo posto a carico dei Soci con delibera del Consiglio Direttivo.
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- ad utilizzare il nome del CRAL solo ed esclusivamente per le attività svolte in favore dello stesso;
- a tenere un contegno decoroso nelle manifestazioni partecipate in rappresentanza del CRAL.

I Soci sono tenuti a versare il contributo associativo annuale, nella misura stabilita per la categoria di appartenenza. Tale quota potrà essere modificata annualmente per l'anno successivo sempre con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita. Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Articolo 6 – RECESSO - ESCLUSIONE

1. La qualifica di Socio si perde per dimissioni o licenziamento (per i Soci Ordinari), perdita dei requisiti (Soci Familiari), recesso, esclusione o morte.
2. L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del Socio:
 - a) che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli Organi del CRAL;
 - b) che, senza giustificato motivo, non provveda al regolare versamento del contributo annuale;
 - c) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi del CRAL;
 - d) che, in qualunque modo, arrechi danni, anche morali, al CRAL.
3. L'esclusione diventa operante dal momento dell'annotazione della stessa nel libro dei Soci.
4. Nel caso di infrazione da parte del Socio alle norme dello Statuto, alle delibere assembleari e consiliari ed ai Regolamenti, il Consiglio Direttivo potrà procedere alla sospensione motivata del Socio medesimo da tutte le attività o da alcune di esse.
5. Nel caso di comportamento di particolare gravità da parte del Socio, tale da turbare il regolare svolgimento della vita sociale, il Consiglio Direttivo potrà deliberare, con atto motivato, l'esclusione del Socio stesso.
6. Le deliberazioni prese in materia di decadenza ed esclusione debbono essere comunicate al Socio destinatario della delibera mediante lettera raccomandata.
7. La perdita della qualifica di Socio di cui al Punto 1) dell'art.6 non dà diritto al rimborso dei contributi associativi già versati.

Articolo 7 – PATRIMONIO – FONDO COMUNE

- a) I fondi occorrenti al funzionamento del CRAL provengono da:
 - contributi da parte di ECOOPERA Società Cooperativa;
 - quote sociali versate nella misura e con le modalità che verranno stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo;
 - avanzi de gestione annuali;
 - contributi vari;
 - beni mobili di proprietà e comunque acquisiti.
- b) Il CRAL amministra gli eventuali beni propri o ricevuti in dotazione da ECOOPERA s.c. o da questa ceduti in uso.
- c) Il patrimonio non può essere destinato ad altro uso se non a quello per il quale il CRAL è stato costituito.
- d) Durante la vita dell'Associazione è fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi e riserve.

Articolo 8 – ORGANI DEL CRAL

Gli Organi del CRAL sono:

- a) L'Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;

Articolo 9 – ASSEMBLEA DEI SOCI

- a) L'Assemblea dei Soci è il massimo organo deliberante dell'Associazione;
- b) L'Assemblea è composta da tutti i Soci Ordinari regolarmente iscritti a libro Soci. I Soci Ordinari possono avere delega per rappresentare, al massimo, altri due Soci Ordinari ognuno; la delega deve essere per iscritto e presentata al Presidente dell'Assemblea prima dell'inizio dei lavori;
- c) L'Assemblea:
 - approva i bilanci consuntivi, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;
 - elegge i componenti del Consiglio Direttivo;
 - approva/ratifica le modifiche allo Statuto e agli eventuali Regolamenti;
 - approva l'importo delle quote associative annue;
 - delibera sugli argomenti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

- Approva l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- d) L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo, in via ordinaria almeno una volta all'anno, in via straordinaria su richiesta di almeno un quinto della base sociale.
- e) La convocazione dell'Assemblea deve essere comunicata ai Soci almeno 15 giorni prima della data di effettuazione, mediante lettera, tramite comunicazione via mail o altro mezzo idoneo a garantire la prova del ricevimento da parte di ciascun socio, specificando la data, l'ora e la sede della riunione, nonché l'ordine del giorno in discussione.
- f) L'Assemblea, sia ordinaria, sia straordinaria, in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei Soci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.
- g) L'Assemblea in seconda convocazione, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti.
- h) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del CRAL o, in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente del CRAL, o, nel caso di assenza di ambedue, dal Socio designato dall'Assemblea.
- i) L'Assemblea nomina al suo interno un segretario che avrà il compito di redigere il relativo verbale.
- j) Le votazioni per il rinnovo degli Organi del CRAL si svolgono a scrutinio segreto.
- k) Il Presidente dell'Assemblea comunica i risultati delle elezioni e convoca entro 15 giorni i Componenti del Consiglio Direttivo per la distribuzione delle cariche sociali
- l) La prima riunione del Consiglio Direttivo è presieduta dal Consigliere che ha ricevuto il maggior numero di preferenze, in mancanza dal secondo e così via.
- m) Fino alla distribuzione delle cariche sociali resta in carica il Consiglio Direttivo uscente per l'ordinaria amministrazione.

Articolo 10 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- a) Il Consiglio è composto da un numero di 7 (sette) estensibile a 9 (nove), eletti, fra i soci Ordinari, dall'Assemblea, dura in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I membri del Consiglio sono rieleggibili.
- b) Il Consiglio Direttivo attribuisce specifiche deleghe ai propri componenti in ordine alle attività svolte dal CRAL per il conseguimento dei propri fini;
- c) Il Consiglio Direttivo ed i suoi membri delegati sono i soli a poter rappresentare il CRAL nei confronti di terzi;
- d) Il Consiglio Direttivo elegge fra i propri membri:
 - Il Presidente;
 - Il Vice Presidente;
 - Il Segretario;
 - Il Tesoriere.
- e) Qualora nel corso del mandato venissero a mancare uno o più membri del Consiglio, gli stessi sono sostituiti, in automatico con i soggetti che avevano ricevuto il maggior numero dei voti nella assemblea elettiva. Ove venisse a mancare la maggioranza dei membri eletti o non ci fossero soggetti così nominabili, il Consiglio Direttivo in carica convoca l'Assemblea affinché venga prese le opportune decisioni.
- f) Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta. La convocazione è indetta con preavviso di cinque giorni (salvo casi di particolare urgenza per i quali è consentito al Presidente di derogare al predetto termine) mediante invito scritto o qualsiasi altra modalità, che indicherà l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'incontro. Il Consiglio Direttivo delibera validamente con la presenza della maggioranza assoluta dei consiglieri e a maggioranza assoluta dei presenti.
- g) Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente; in caso di assenza di ambedue, le riunioni saranno presiedute da uno dei membri prescelti di volta in volta dal Consiglio.
- h) Il Consiglio Direttivo:

- cura la promozione delle attività sociali;
 - propone eventuali Regolamenti;
 - propone le modifiche allo Statuto da sottoporre all'Assemblea straordinaria;
 - attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
 - redige ed approva il budget economico/finanziario;
 - redige ed approva la bozza di bilanci consuntivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - propone e definisce la ripartizione dei fondi alle varie attività previa l'approvazione del budget;
 - valuta ed accoglie, o nega, con parere motivato, le domande di adesione di nuovi Soci;
 - definisce l'importo delle quote associative annue da proporre all'Assemblea;
 - verifica che le attività svolte siano corrispondenti al perseguimento degli scopi previsti nel precedente art. 2;
 - ratifica i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente.
- i) Il Consigliere che rimane assente ingiustificato per tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo è dichiarato decaduto dalla carica e si provvede alla sua sostituzione.
- j) Il Consiglio Direttivo è tenuto a verbalizzare tutte le proprie decisioni su apposito libro. Ogni verbale dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.
- k) Il Consiglio Direttivo, nell'ambito di specifiche iniziative, può richiedere di essere supportato da alcuni Soci non facenti parte del Consiglio stesso.

Articolo 11 – IL PRESIDENTE

- a) Il Presidente è il legale rappresentante del CRAL, viene eletto dal Consiglio Direttivo, resta in carica per tutta la durata del Consiglio medesimo ed è rieleggibile.
- b) Cura i rapporti dell'Associazione con ECOOPERA s.c., nonché con gli Enti, ricreativi e culturali ai quali è eventualmente collegato il CRAL.
- c) Può adottare provvedimenti d'urgenza di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli alla ratifica dello stesso, nella prima riunione possibile.
- d) Il Presidente:
- Stipula gli atti inerenti le attività del CRAL;
 - convoca il Consiglio Direttivo;
 - cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo;

Articolo 12 – IL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente è membro del Consiglio Direttivo; sostituisce il Presidente, in caso di assenza o impedimento, con tutte le attribuzioni e poteri.

Articolo 13 – IL SEGRETARIO

Il Segretario è membro del Consiglio Direttivo ed è il responsabile della tenuta dei libri verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e di tutti gli altri libri sociali.

Articolo 14 – IL TESORIERE

Il Tesoriere è membro del Consiglio Direttivo ed è il responsabile della tenuta dei documenti contabili nel rispetto delle leggi fiscali e tributarie in vigore. Tiene la gestione di cassa del CRAL.

Articolo 15 – PAGAMENTI

Sono autorizzati alla firma dei pagamenti il Presidente e/o il Tesoriere, in assenza uno dei membri del Consiglio Direttivo.

Articolo 16 – GRATUITA' DELLE CARICHE

- a) Le cariche sociali relative a tutti gli Organi del CRAL sono prestate a titolo gratuito.
- b) Tutte le prestazioni fornite dai Soci sono a titolo gratuito,

- c) Le modalità relative al rimborso di eventuali spese (spese vive, spese utilizzo proprio automezzo ecc) sostenute dai Soci, per conto e in nome del CRAL, dovranno essere definite ed autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Articolo 17 – ESERCIZIO FINANZIARIO

- a) L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
b) Il bilancio consuntivo deve essere presentato all'Assemblea dei Soci per l'approvazione, entro il 30 aprile dell'anno successivo, con le modalità di votazione delle Assemblee ordinarie.

Articolo 18 – SCIoglimento

- a) Lo scioglimento volontario del CRAL può essere deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci, appositamente convocata con un preavviso di almeno quindici giorni.
b) Ai fini dell'approvazione dello scioglimento serve il voto favorevole dei due terzi dell'Assemblea dei Soci.
c) In caso di scioglimento per qualunque causa, l'eventuale patrimonio residuo dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico, ad altri ETS secondo le disposizioni statutarie o dell'organo associativo competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale

Articolo 19 – NORMA TRANSITORIA

Il presente Statuto entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione deliberata nel corso dell'Assemblea Costitutiva

Il primo Consiglio Direttivo eletto nel corso dell'Assemblea Costitutiva, la cui elezione è disciplinata da apposito regolamento elettorale approvato nel corso dell'assemblea medesima, resta in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2018., da tenersi entro e non oltre il 30 aprile 2019.

Nell'ordine del giorno della medesima Assemblea sarà inserito uno specifico punto che prevederà l'elezione del Consiglio Direttivo, in ottemperanza e secondo quanto previsto dall'Art. 10 dello Statuto.

Articolo 20– NORMA FINALE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile in tema di Associazioni e altre leggi vigenti in materia.